

Relazione illustrativa

Il presente disegno di legge regionale è volto a disporre la modifica della denominazione del Comune di Vallecrosia, in provincia di Imperia, in "Vallecrosia al mare", ai sensi dell'articolo 133 della Costituzione, delle disposizioni contenute nell'articolo 9 Statuto regionale, nonché della legge regionale 6 luglio 2020, n. 12 (Norme per l'attuazione dello statuto in materia di iniziativa popolare e referendum e procedure per l'istituzione di nuovi comuni e per la modificazione delle circoscrizioni e delle denominazioni comunali).

L'iter consiliare del DDL avrà inizio a seguito di eventuale esito favorevole del referendum consultivo della popolazione sotto riportato.

La modifica della denominazione di un comune è disciplinata da un articolato quadro normativo di livello costituzionale, statutario e regionale, di cui costituisce fase essenziale e indefettibile il referendum consultivo delle popolazioni interessate, in quanto espressione diretta del principio di partecipazione delle comunità locali alle scelte che incidono sulla loro identità istituzionale.

In particolare:

1. l'articolo 133, secondo comma, della Costituzione stabilisce che il mutamento delle denominazioni dei comuni è disposto con legge regionale, sentite le popolazioni interessate;
2. l'articolo 9 dello Statuto regionale prevede che sono sempre sottoposte a referendum consultivo delle popolazioni interessate le proposte di legge concernenti i mutamenti delle denominazioni comunali;
3. la legge regionale n. 12 del 2020 reca, tra l'altro, la disciplina del procedimento per la modificazione delle denominazioni comunali. In particolare, secondo le previsioni della l.r. 12/2020:
 - a) si può procedere al mutamento della denominazione del Comune quando ricorrano esigenze toponomastiche, storiche, culturali o turistiche, ovvero quando via sia modificazione della circoscrizione comunale. In nessun caso la denominazione può riferirsi a persone viventi;
 - b) i Consigli comunali che non siano in grado di attivare l'iniziativa legislativa possono presentare apposita istanza al Presidente dell'Assemblea Legislativa affinché venga attivato il necessario procedimento;
 - c) l'Assemblea Legislativa delibera sull'accogliibilità dell'istanza comunale in base all'istruttoria svolta dalla Commissione consiliare competente;
 - d) in caso di esito positivo l'Assemblea delibera l'effettuazione del referendum, stabilisce il relativo quesito, individua l'ambito territoriale e affida alla Giunta regionale l'incarico di elaborare entro trenta giorni il conseguente disegno di legge;
 - e) entro dieci giorni dalla data di approvazione della deliberazione dell'Assemblea Legislativa, il Presidente della Giunta regionale, sentita la Giunta regionale, indice il referendum con proprio decreto;
 - f) il quesito sottoposto a referendum è accolto quando nel Comune interessato abbia partecipato al voto almeno il 30 per cento degli aventi diritto e la maggioranza assoluta dei voti validamente espressi sia favorevole. Il Presidente della Giunta regionale dispone la pubblicazione dei risultati del voto nel Bollettino Ufficiale;

- g) l'Assemblea Legislativa delibera relativamente alla legge modificativa delle denominazioni comunali entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale dei risultati del referendum.

La presente iniziativa legislativa trae origine dall'istanza avanzata dal Comune interessato, ai sensi dell'articolo 50 della l.r. 12/2020, con nota del 24 ottobre 2025, per l'avvio del procedimento di modifica della denominazione comunale, in forza della relativa deliberazione consiliare n. 53 del 15 ottobre 2025.

Il Consiglio regionale Assemblea legislativa, con deliberazione n. 2 del 27 gennaio 2026, preso atto del parere favorevole della I Commissione consiliare espresso in data 26 gennaio 2026, ha deliberato:

- di ritenere accoglibile l'istanza del Comune di Vallecrosia;
- di affidare al Presidente della Giunta regionale il compito di indire, sentita la Giunta regionale, il referendum consultivo obbligatorio per la modifica della denominazione del Comune di Vallecrosia da "Vallecrosia" a "Vallecrosia al mare";
- di stabilire il seguente oggetto del quesito referendario: "Volete voi che la denominazione del Comune di Vallecrosia venga mutata da "Vallecrosia" a "Vallecrosia al mare"?";
- di affidare alla Giunta regionale l'incarico di elaborare, entro trenta giorni, il disegno di legge avente ad oggetto la modificazione della denominazione comunale.

Con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 605 del 29 gennaio 2026 il referendum consultivo è stato indetto per i giorni di domenica 22 e lunedì 23 marzo 2026.

Il presente disegno di legge costituisce pertanto l'atto legislativo previsto dall'ordinamento statale e regionale per dare esecuzione alla deliberazione del Consiglio regionale con la quale è stata accolta l'istanza presentata dal Comune di Vallecrosia volta alla modifica della propria denominazione. Esso rappresenta, pertanto, il necessario passaggio attuativo della deliberazione consiliare, in conformità alla normativa vigente. Ai sensi dell'articolo 53 della l. r. 12/2020 il Consiglio regionale sarà chiamato a deliberare in ordine al presente disegno di legge entro sessanta giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale degli eventuali risultati positivi del referendum.

Relazione articolata

Articolo 1

L'articolo 1 dispone la modifica della denominazione del Comune di Vallecrosia in "Vallecrosia al mare".

Articolo 2

L'articolo 2 reca la disposizione di invarianza finanziaria.

Articolo 1

(Mutamento della denominazione del Comune di Vallecrosia)

1. La denominazione del Comune di Vallecrosia, in Provincia di Imperia, è mutata in quella di Vallecrosia al mare.

Articolo 2

(Disposizione di invarianza finanziaria)

1. Dall'attuazione della presente legge non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.